

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 agosto 2025, n. G10632

**Programma FSE+ 2021- 2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico L: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini. Approvazione della Manifestazione di interesse "Interventi formativi per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti". Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805) per euro 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 e.f. 2026, ed euro 500.000,00 e.f. 2027, capitoli U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184.**

**OGGETTO:** Programma FSE+ 2021- 2027 Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico L: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini. Approvazione della Manifestazione di interesse “Interventi formativi per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti”. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805) per euro € 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 e.f. 2026, ed euro 500.000,00 e.f. 2027, capitoli U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE  
ORGANISMO INTERMEDIO (OI) DEL PR FSE+ 2021-2027**

Su proposta del dirigente dell'Area Terzo Settore e Innovazione Sociale

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d'atto.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;

- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con D.G.R. n. 974/2022 e smi”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”
- la Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15/10/2024 “Individuazione dell’Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;
- la Convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e la Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, in qualità di Autorità di gestione (AdG) del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;
- la determinazione dirigenziale n. G01809 del 13 febbraio 2025 “Recepimento Manuale delle procedure dell’AdG/OOII approvato dall’AdG con Determinazione Dirigenziale G17404 del 18/12/2024 per la gestione delle attività delegate all O.I. nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021”;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i., ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle “strutture organizzative per la gestione”;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025 - 2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione del 30 luglio 2025, n. G09968 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Terzo settore e innovazione sociale” della Direzione regionale “Inclusione Sociale” al dott. Antonio Mazzarotto;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e s.m.i.;
- la legge 26 luglio 1975, n. 354 recante le “norme sull’Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative della libertà” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 “Riforma dell’ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento di esecuzione dell’Ordinamento Penitenziario”;
- la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l’art 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l’effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 511 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all’inclusione sociale”;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027;
- la nota prot. n. 14400 del 08/01/2025 con cui la Direzione regionale Inclusione sociale ha notificato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, in qualità di AdG, il nuovo funzionigramma;

#### **CONSIDERATO** che

- la Direzione regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, in qualità di OI del PR Lazio FSE+ 2021-2027 nell’ambito della Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico L: ESO4.12. Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 2021/1060, intende:
  - ✓ realizzare percorsi di formazione professionale specialistica destinati ai detenuti in esecuzione intramuraria e ai detenuti in esecuzione penale esterna o fine pena degli Istituti penitenziari del Lazio con l’obiettivo di favorirne il reinserimento sociale e lavorativo offrendo un supporto nel percorso di transizione dalla detenzione all’autonomia socioeconomica;
  - ✓ finalizzare tali percorsi formativi allo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro, progettati in coerenza con il Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi e finalizzati eventualmente anche all’acquisizione di una qualifica o di parte di essa;

- ✓ selezionare dei percorsi formativi che possano ricadere, per quanto possibile, su profili professionali e settori produttivi per i quali esiste una effettiva richiesta ed una difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro regionale;

**DATO ATTO** che la Regione Lazio intende approvare una Manifestazione di interesse volta a raccogliere le proposte progettuali da parte di enti di formazione già accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della domanda, per la realizzazione sul territorio regionale di percorsi di formazione professionale specialistica destinati a detenuti adulti presso Istituti Penitenziari della Regione Lazio in esecuzione penale intramuraria ed a fine pena (entro i 12 mesi) o in esecuzione penale esterna;

**RITENUTO** pertanto necessario, per le motivazioni espresse in premessa, di:

- approvare la Manifestazione di interesse “Interventi formativi per promuovere l’inclusione socio-lavorativa dei detenuti” di cui all’allegato 1, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15 Programma 04, Piano dei Conti 1.04.04.01.000, ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. b) del d.lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicati:

Capitoli	PdC	2026	2027	TOTALE
U0000A43182	1.04.04.01.000	200.000,00 €	200.000,00 €	<b>400.000,00 €</b>
U0000A43183	1.04.04.01.000	210.000,00 €	210.000,00 €	<b>420.000,00 €</b>
U0000A43184	1.04.04.01.000	90.000 €	90.000,00 €	<b>180.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		500.000,00 €	500.000,00 €	<b>1.000.000,00 €</b>

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei soggetti proponenti cui la Manifestazione di interesse, approvata con il presente provvedimento, si rivolge;
- stabilire che con successivo atto, da parte dell’Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione si provvederà al perfezionamento dell’impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa, subordinatamente all’esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- nominare, ai sensi dell’art. 5 della l. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile del Procedimento, sino alla nomina della Commissione di valutazione, il dott. Luca Piras, funzionario Area Terzo Settore e Innovazione Sociale della Direzione regionale Inclusione Sociale;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- approvare la Manifestazione di interesse “Interventi formativi per promuovere l’inclusione socio-lavorativa dei detenuti” di cui all’allegato 1, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione; provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, PdC 1.04.04.01.000, ai sensi dell’art. 10, comma 3, lett. b) del d.lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicati:

Capitoli	PdC	2026	2027	TOTALE
U0000A43182	1.04.04.01.000	200.000,00 €	200.000,00 €	<b>400.000,00 €</b>
U0000A43183	1.04.04.01.000	210.000,00 €	210.000,00 €	<b>420.000,00 €</b>
U0000A43184	1.04.04.01.000	90.000 €	90.000,00 €	<b>180.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		500.000,00 €	500.000,00 €	<b>1.000.000,00 €</b>

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei soggetti proponenti cui la Manifestazione di interesse, approvata con il presente provvedimento, si rivolge;
- stabilire che con successivo atto, da parte dell’Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione si provvederà al perfezionamento dell’impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa, subordinatamente all’esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- nominare, ai sensi dell’art. 5 della l. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile del Procedimento, sino alla nomina della Commissione di valutazione, Luca Piras, funzionario Area Terzo Settore e Innovazione Sociale della Direzione regionale Inclusione Sociale;
- trasmettere il presente provvedimento all’Area “Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di contatto” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione per le attività di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino



## Manifestazione di interesse

# INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI

## REGIONE LAZIO

**Assessorato Regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore,  
Servizi alla Persona**

**Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027**

**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**

**Regolamento (UE) n. 2021/1060**

**Regolamento (UE) n. 2021/1057**

**Priorità: 3 - “Inclusione Sociale del PR FSE+ 2021-2027”**

**Obiettivo L): “ESO4.12. Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”**



## INDICE

<b>1. Quadro normativo .....</b>	<b>2</b>
<b>2. Finalità .....</b>	<b>5</b>
<b>3. Oggetto della manifestazione di interesse .....</b>	<b>5</b>
<b>4. Soggetti proponenti .....</b>	<b>7</b>
<b>5. Destinatari degli interventi .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>6. Durata.....</b>	<b>8</b>
<b>7. Scadenza.....</b>	<b>8</b>
<b>8. Risorse finanziarie .....</b>	<b>8</b>
<b>9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse .....</b>	<b>9</b>
<b>10. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione.....</b>	<b>9</b>
<b>11. Condizioni di tutela della privacy .....</b>	<b>10</b>
<b>12. Foro competente .....</b>	<b>10</b>
<b>13. Responsabile del procedimento.....</b>	<b>10</b>
<b>14. Supporto per l'elaborazione delle candidature .....</b>	<b>10</b>
<b>15. Documentazione delle procedure .....</b>	<b>10</b>



## I. Quadro normativo

La presente Manifestazione di interesse è emanata nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico L) (ESO 4.12.) "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i bambini" e adottata in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Statuto della Regione Lazio;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge del 26 luglio 1975 n. 354 recante le "norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative della libertà" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- Legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità” e s.m.i.;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d'atto.”;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- Decreto Legislativo del 2 Ottobre 2018 n. 124 “Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario”;
- D.P.R. del 30 giugno 2000 n. 230 “Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario”;
- Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
- Legge Regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l'art 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l'effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna” e smi ;
- Legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027 Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - “Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027”;



- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021";
- Determinazione dirigenziale n. G000654 del 20 gennaio 2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027";
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF\_14-0017 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021- 2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 "Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023";
- Determinazione dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024 "Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)";
- Convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione e Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione dell'Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Autorità di gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 "Investimenti per l'occupazione e la crescita", in qualità di AdG, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";



## 2. Finalità

Nel quadro delle strategie regionali finalizzate al reinserimento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, delle azioni volte alla qualificazione, occupabilità e inclusione socio-lavorativa delle persone che entrano nel circuito penale, la Regione Lazio con la presente Manifestazione d'interesse intende realizzare, nell'ambito del PR FSE+, programmi di reinserimento dei detenuti attraverso l'attivazione di percorsi mirati e personalizzati di orientamento, formazione e inclusione lavorativa, tali da costituire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali dei detenuti in esecuzione intramuraria e dei detenuti in esecuzione penale esterna o fine pena.

La formazione professionale specialistica da svolgersi negli Istituti penitenziari del Lazio, mirata all'occupabilità e progettata sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni occupazionali del territorio, può rappresentare un'opportunità concreta di reinserimento per i detenuti, insieme alla creazione di reti di supporto tra imprese, enti del terzo settore e comunità locali.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, la Manifestazione di interesse trova attuazione nella Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico L) ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2021/1057.

Le idee progettuali acquisite con la presente Manifestazione d'interesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione da una lettera di adesione dell'istituto penitenziario del Lazio in cui si realizzeranno i percorsi integrati di formazione e reinserimento lavorativo in ambito penitenziario.

## 3. Oggetto della manifestazione di interesse

La presente Manifestazione di interesse ha come oggetto la raccolta di idee progettuali, promosse dai soggetti indicati all'art. 4, per la realizzazione di percorsi di formazione professionale specialistica destinati ai detenuti in esecuzione intramuraria e ai detenuti in esecuzione penale esterna degli Istituti penitenziari del Lazio con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale e lavorativo offrendo un supporto nel percorso di transizione dalla detenzione all'autonomia socioeconomica.

Nello specifico, i percorsi di formazione professionale specialistica dovranno essere finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro, progettati in coerenza con il Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi e finalizzati eventualmente anche all'acquisizione di una qualifica o di parte di essa.

Le attività formative dovranno essere improntate all'utilizzo di una metodologia formativa pratica ed esperienziale, anche attraverso lo sviluppo di laboratori e la previsione di attività di tirocinio. Al fine di massimizzare le chance di inserimento lavorativo, la scelta dei percorsi formativi da proporre e poi attivare dovrà ricadere su profili professionali e settori produttivi per i quali esiste una effettiva richiesta e difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro regionale.

Ogni idea progettuale (Allegato A) dovrà necessariamente individuare:

- l'istituto penitenziario nel quale si intende realizzare i percorsi formativi integrati;



- il o i profili professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi per i quali si intende progettare i percorsi formativi;
- il numero e la durata dei percorsi formativi da realizzare, inclusa una breve descrizione delle metodologie didattiche da utilizzare;
- le modalità di coinvolgimento, orientamento e selezione dei destinatari che saranno poi condivise con l'istituto penitenziario di riferimento;
- le eventuali modalità di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai destinatari;
- il/i settore/i produttivo/i connesso/i ai percorsi formativi previsti.

La realizzazione dei percorsi dovrà riguardare un numero compreso tra i 10 e i 15 destinatari per singolo percorso.

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione, e di rendere effettivo il diritto di accesso, dovranno essere garantiti modelli inclusivi che assicurino, anche ai detenuti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, azioni adeguate e personalizzate di sostegno per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro.

I percorsi formativi in fase di attuazione dovranno essere strutturati in modo tale da prevedere:

1. azioni di accoglienza e *tutoring* specialistico (*attività individuale*);
2. progettazione per unità di competenza di durata minima di 150 ore, strettamente connessa all'apprendimento di competenze tecnico-pratiche e applicate, con prevalenza di didattica laboratoriale, simulazioni e utilizzo di attrezzature tecniche, finalizzata all'effettivo inserimento lavorativo (*attività di gruppo*).

I percorsi formativi potranno prevedere anche attività tra le seguenti:

- attività di mediazione linguistico-culturale (prevedendo anche moduli di lingua italiana e/o inglese);
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'*empowerment*;
- attività per l'acquisizione e il miglioramento di *soft skills* impiegabili in contesti lavorativi e sociali;
- azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro;
- promozione di un tirocinio di inclusione socio-lavorativa della durata di tre mesi unicamente per persone che si trovano in fase di fine pena o in esecuzione penale esterna, in accordo con l'istituto Penitenziario che ha in carico la persona;
- servizio di individuazione, messa in trasparenza delle competenze formali, non formali o informali.

L'offerta formativa dovrà consentire di acquisire e riconoscere conoscenze e capacità per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

In coerenza con gli obiettivi di reinserimento socio-lavorativo delle persone detenute, e in linea con il quadro del fabbisogno occupazionale regionale 2024-2028, si raccomanda che i progetti formativi proposti siano costruiti tenendo conto delle traiettorie occupazionali più promettenti nel contesto produttivo laziale, tenendo in considerazione anche gli scenari previsionali elaborati da Excelsior/Unioncamere, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, reperibili al link seguente:



[https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/report\\_previsivo\\_2023-27\\_0.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/report_previsivo_2023-27_0.pdf)

Fermo restando il principio di libertà progettuale, si incoraggia altresì la sperimentazione formativa in settori emergenti o in fase di consolidamento, come ad esempio:

- professioni digitali (es. design, produzione e sviluppo, marketing, comunicazione);
- professioni in ambito sostenibilità ambientale e green economy (es. energia rinnovabile, efficienza energetica, gestione ambientale, agricoltura sostenibile, edilizia green).

**La descrizione nel dettaglio delle proposte progettuali dovrà essere svolta dai soggetti ammessi alla successiva fase di progettazione esecutiva che verrà disciplinata dalla Regione con apposito atto.**

#### 4. Soggetti proponenti

Possono presentare la domanda gli enti di formazione già accreditati, o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della domanda, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “*Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio*” per la macrotipologia “Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti”. **Tali soggetti potranno candidarsi in forma singola o associata (ATI/ATS).**

Gli enti di formazione già accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. documentata esperienza di almeno tre anni nell'ambito di interventi formativi e di inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale;
2. sede legale e operativa nella Regione Lazio, oppure sede legale al di fuori della Regione Lazio ma con almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

In caso di ATI/ATS costituenda, i soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti come da Allegato B).

I soggetti proponenti, a pena di esclusione, possono presentare una sola manifestazione di interesse in forma singola o associata (ATI/ATS). L'ente individuato quale soggetto capofila sarà considerato responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione.

Per conseguire il buon esito e gli obiettivi delle attività progettuali, i soggetti proponenti possono avvalersi del supporto di “partner di sostegno” pubblici o privati (es. Enti del Terzo Settore-ETS, associazioni di categoria, imprese, servizi per l'impiego, agenzie per il lavoro, ecc), la cui modalità di partecipazione e di contributo al progetto verranno dettagliate nella predetta fase di progettazione esecutiva e che dovranno fornire l'adesione sottoscrivendo la *Dichiarazione di adesione partner di sostegno* (Allegato C). I partner di sostegno, pubblici e privati, non possono figurare contemporaneamente come soggetti proponenti in forma singola e associati in ATS, pena l'esclusione.

La necessaria formalizzazione dell'adesione tra il soggetto proponente e l'istituto penitenziario con il quale realizzare le attività progettuali sarà richiesta nella fase di progettazione esecutiva, a pena di esclusione.



L'ente che abbia presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali - Detenuti ed ex detenuti" ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019, deve essere in possesso dell'accREDITAMENTO al momento della presentazione della progettazione esecutiva a pena di esclusione.

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda il servizio di individuazione, messa in trasparenza delle competenze formali, non formali o informali, il soggetto proponente deve essere già accreditato ai sensi della DGR 682/2019 per la macrotipologia "Utenze speciali- Detenuti ed ex detenuti" e autorizzato all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 5 giugno 2018 "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi" con esperienza di almeno tre anni, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti scritti sopra (ossia avere documentata esperienza di almeno tre anni nell'ambito di interventi formativi e di inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale nonché sede legale e operativa nella Regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla Regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale). Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda in forma associata, dell'ATI/ATS dovrà far parte obbligatoriamente almeno un Soggetto autorizzato all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254/2018 con esperienza di almeno tre anni.

#### 5. Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei percorsi di inclusione detenuti adulti presso Istituti Penitenziari della Regione Lazio:

- in esecuzione penale intramuraria;
- a fine pena (entro i 12 mesi) o in esecuzione penale esterna.

#### 6. Durata

Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 mesi.

#### 7. Scadenza

Le proposte potranno essere presentate con le modalità di cui all'articolo 9 dalla pubblicazione della Manifestazione d'interesse sul <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> a decorrere dal 1 settembre 2025 al 30 settembre 2025.

#### 8. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico L) (ESO 4.12.) per un importo pari ad € 1.000.000,00.

Ogni progetto avrà un costo massimo pari a € 200.000,00 di contributo pubblico.

Si specifica che, come previsto anche dalla Direttiva n. G04128 del 28/03/2023, i progetti devono assicurare il rispetto dei principi generali di congruità e proporzionalità dei costi previsti con le attività progettate in considerazione anche del numero dei destinatari e delle tipologie di azioni da realizzare.



La Regione si riserva di aumentare la dotazione delle risorse finanziarie.

#### 9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Ogni soggetto proponente può presentare una sola manifestazione di interesse in forma singola o in forma associata, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate dallo stesso.

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il giorno 25/09/2025 alla PEC [welfaredicomunitaeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it) riportando nell'oggetto la dicitura: "**Manifestazione interesse Interventi formativi per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti**" e dovranno essere presentate utilizzando la modulistica di seguito elencata e allegato al presente Avviso:

- domanda di partecipazione (allegato A) che include anche una sintesi dell'idea progettuale (firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente o, in caso di presentazione in forma di ATI/ATS, dal rappresentante legale del capofila);
- (in caso di presentazione in forma di ATI/ATS) dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATI/ATS (allegato B) (firmata digitalmente da tutti i soggetti associati in ATI/ATS);
- Per la formazione intramuraria, lettera di adesione da parte dell'istituto penitenziario dove si svolgeranno i percorsi formativi (firmata digitalmente dal legale rappresentante o soggetto delegato);
- (ove prevista) dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C) firmata digitalmente dal legale rappresentante o soggetto delegato;

La candidatura deve essere presentata dal rappresentante legale del soggetto proponente o, in caso di presentazione in forma associata, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS, e non può essere effettuata da soggetti terzi.

Per l'intera documentazione da allegare, in caso di delega, è necessaria la presenza, pena esclusione, dell'atto di delega.

La firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto.

#### 10. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

La Regione svolge una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui all'art. 4 e la completezza delle informazioni richieste in merito all'idea progettuale come indicato all'art. 3.

Ad esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei soggetti ammissibili alla fase della presentazione della progettazione esecutiva e dei soggetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La manifestazione d'interesse è pubblicata sul portale istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglie, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamentesericevuteviaPEC all'indirizzo:



**[welfarecomuniteainnovazione sociale@pec.regione.lazio.it](mailto:welfarecomuniteainnovazione sociale@pec.regione.lazio.it)** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle candidature sul portale istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglie, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie>.

Dopo la pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e delle modalità della valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili.

#### 11. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato D.

#### 12. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

#### 13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Piras.

#### 14. Supporto per l'elaborazione delle candidature

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle idee progettuali è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione della Manifestazione di interesse e fino a tre giorni lavorativi (lunedì-venerdì) prima della scadenza per la presentazione delle proposte: [avisifseinclusione@regione.lazio.it](mailto:avisifseinclusione@regione.lazio.it).

La Direzione Inclusione sociale pubblicherà i quesiti e le risposte nella sezione FAQ.

#### 15. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



## **Manifestazione di interesse INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI**

### **REGIONE LAZIO**

**Assessorato Regionale Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore,**

**Servizi alla Persona**

**Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027**

**Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"**

**Regolamento (UE) n. 2021/1060**

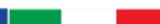
**Regolamento (UE) n. 2021/1057**

**Priorità: 3 - "Inclusione Sociale del PR FSE+ 2021-2027"**

**Obiettivo L): "ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini"**

### **Allegato A**

### **MODELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**





## MODELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale

\_\_\_\_\_ residente in:

\_\_\_\_\_ domiciliato per la

carica in \_\_\_\_\_ recapito telefonico (fisso):

\_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare):

\_\_\_\_\_ rappresentante legale di \_\_\_\_\_ ( o suo

delegato, in questo caso allegare la delega) con sede legale in \_\_\_\_\_ e

sede operativa in \_\_\_\_\_

e-mail: PEC recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare):

\_\_\_\_\_ codice fiscale/P.IVA ETS \_\_\_\_\_

## MANIFESTA

la volontà di realizzare le azioni progettuali di cui alla Manifestazione di interesse in oggetto richiamata a valere sul PR FSE+ 2021-2027

### in forma singola

*oppure*

### in forma associata con i soggetti indicati nell'allegato B compilato e sottoscritto da parte di tutti i membri della costituenda ATI/ATS

*(selezionare una delle due possibilità)*

A tal proposito:

## DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci di cui agli art. 75 e 75 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di essere un ente di formazione già accreditato o che ha presentato domanda di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" per la macrotipologia "Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti".



- di essere in possesso di documentata esperienza di almeno tre anni nell'ambito di interventi formativi e di inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale;
- di avere sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale;

(da compilare solo in caso di presentazione in forma associata ATI/ATS)

- che le ragioni sociali dei soggetti facenti parte della costituenda ATI/ATS sono le seguenti:  
.....;  
.....;  
.....;
- che gli enti di formazione già accreditati o che hanno presentato domanda di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” per la macrotipologia “Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti” facenti parte della costituenda ATI/ATS:
  - svolgono attività coerenti con la finalità della presente Manifestazione di interesse;
  - hanno maturato tutti almeno tre anni di esperienza nell'ambito di interventi formativi e di inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale;
  - hanno sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale;





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

### ESPERIENZA MATURATA DAL SOGGETTO PROPONENTE (minimo 36 mesi)

Titolo progetto	Soggetto responsabile del progetto ( <i>ragione sociale del soggetto proponente in forma singola o dei componenti dell'ATI/ATS, sia mandataria che mandanti</i> )	Descrizione sintetica	Durata		
			da	a	Totale durata
Elencare le esperienze maturate inserendo i riferimenti a progetti attuati					

(Aggiungere righe se necessario)





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

**SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE** (Descrivere in forma sintetica l'idea progettuale indicando i profili professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi in coerenza con i quali si intende progettare i percorsi formativi da realizzare; numero e durata dei percorsi formativi da realizzare, inclusa una breve descrizione delle metodologie didattiche da utilizzare e delle modalità di coinvolgimento, orientamento e selezione dei destinatari da condividere con Istituto Penitenziario; breve descrizione delle eventuali modalità di riconoscimento e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai destinatari; *MAX 5.000 battute spazi inclusi*)

**Titolo**

--





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

Istituto penitenziario localizzato sul territorio regionale nel quale realizzare attività formative:	
Settore/i produttivo/i connesso/i ai percorsi formativi previsti:	
Numero di destinatari stimato per singolo percorso paria a (min 10 – max 15):	_____
Previsione attivazione tirocini (se SI prevedere dichiarazioni di adesione partner di sostegno come da Allegato C da parte di potenziali imprese ospitanti)	SI _____ NO _____
Per un valore di contributo pubblico pari a	€ _____, _____





- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nella Manifestazione di interesse;
- di garantire, in caso di ammissione della presente domanda, la disponibilità a presentare la successiva progettazione esecutiva;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'allegato D della Manifestazione di interesse, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679.

*(Flaggare in caso di presentazione in forma di ATI/ATS)*

- Si allega alla presente Manifestazione di interesse la dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATI/ATS (allegato B).

*(Flaggare in caso sia presente un partenariato di sostegno)*

- Si allega, altresì, alla presente Manifestazione di interesse, la/le dichiarazione/i adesione/i partner di sostegno (allegato C).

*(Flaggare in caso sia presente la lettera di adesione Istituto Penitenziario, per attività formative intramurarie)*

- Si allega, altresì, alla presente Manifestazione di interesse, la dichiarazione di adesione da parte dell'Istituto Penitenziario

Firmato digitalmente dal  
rappresentante legale o suo delegato  
*(in questo caso allegare la delega)*





## Manifestazione di interesse

# INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI

## REGIONE LAZIO

Assessorato Regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore,

Servizi alla Persona

Direzione Regionale Inclusione Sociale

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3 - "Inclusione Sociale del PR FSE+ 2021-2027"

Obiettivo L): "ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini"

### Allegato B

## DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS



**DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS**

tra

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in: \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in:

\_\_\_\_\_ recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_ rappresentante legale di

\_\_\_\_\_ (oppure delegato di.....giusta delega del.....Allegare l'atto di delega),

ente di formazione già accreditato o che ha presentato domanda di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" per la macrotipologia "Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti"

con sede legale in \_\_\_\_\_

e sede operativa in \_\_\_\_\_

con atto n...del...e-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

codice fiscale P.IVA \_\_\_\_\_

**CAPOFILA della costituenda ATI/ATS**

e

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in: \_\_\_\_\_ domiciliato in (indicare ove

diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_





recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

rappresentante legale di \_\_\_\_\_,

ente di formazione già accreditato o che ha presentato domanda di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “*Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio*” per la macrotipologia “Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti”

con sede legale in \_\_\_\_\_

e sede operativa in \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

codice fiscale p. IVA operatore della formazione accreditato \_\_\_\_\_

#### **MANDANTE della costituenda ATS**

*oppure*

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in: \_\_\_\_\_ domiciliato in (indicare ove

diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

rappresentante legale di \_\_\_\_\_,

ente di formazione già accreditato o che ha presentato domanda di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “*Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio*” per la macrotipologia “Utenze speciali – Detenuti ed ex detenuti”



con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa  
in \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

codice fiscale p. IVA \_\_\_\_\_

### **MANDANTE della costituenda ATI/ATS**

*(aggiungere soggetto ove necessario)*

in riferimento alla *Manifestazione di interesse Interventi formativi per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti*, Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico L) (ESO4.12) Regione Lazio PR FSE+ 2021-2027" approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

### DICHIARANO

l'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATI/ATS e, all'uopo, si IMPEGNANO a:

- costituirsi in ATI/ATS, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATI/ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza.

Per il capofila \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE** del rappresentante legale o suo delegato

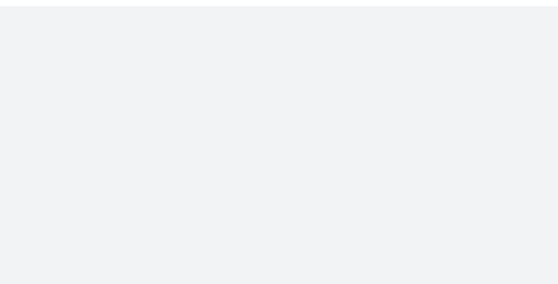
Per il mandante \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE** del rappresentante legale o suo delegato

Per il mandante \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE** del rappresentante legale o suo delegato

*(Aggiungere Soggetto se necessario)*





## Manifestazione di interesse

# INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI

## REGIONE LAZIO

Assessorato Regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore,

Servizi alla Persona

Direzione Regionale Inclusione Sociale

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3 - “Inclusione Sociale del PR FSE+ 2021-2027”

Obiettivo L): “ESO4.12. Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”

### Allegato C

## DICHIARAZIONE ADESIONE PARTNER DI SOSTEGNO



## DICHIARAZIONE ADESIONE PARTNER DI SOSTEGNO

(da ripetere per ogni ente aderente al progetto)

Il sottoscritto

Nato/a  il

Residente in  Via

CAP  C.F.

In qualità di Legale rappresentante dell'ente/istituzione/soggetto privato

Denominazione

P. Iva

C.F.

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “\_\_\_\_\_” (inserire titolo del progetto), presentato a valere sulla Manifestazione di interesse in oggetto

### PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto sopra menzionato e promosso da \_\_\_\_\_ (indicare ragione sociale del Soggetto Proponente)

### DICHIARA

- di aderire come partner di sostegno al suddetto progetto per le seguenti motivazioni:

--

Data  _____	Firma del Legale rappresentante (o soggetto delegato)  _____
-------------------	---



## Manifestazione di interesse

# INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI

## REGIONE LAZIO

Assessorato Regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore,

Servizi alla Persona

Direzione Regionale Inclusione Sociale

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

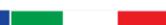
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3 - "Inclusione Sociale del PR FSE+ 2021-2027"

Obiettivo L): "ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini"

## Allegato D

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI DELLE TERZE PARTI





## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

### **Manifestazione di interesse "INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI, approvata dalla Regione Lazio nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione Sociale" e dell'Obiettivo specifico L) (ESO4.12) del Fondo Sociale Europeo Plus.**

Gentile cittadino/a,

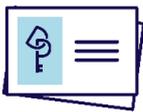
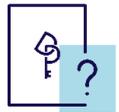
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito della Manifestazione di interesse "INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI". Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici, come il sistema SIGEM, per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) inserimento nel sistema ARACHNE: i dati, caricati nel sistema SIGEM, potranno essere inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento della Commissione Europea per la rilevazione degli indicatori di rischio di frode, garantendo la protezione dei dati personali e il rispetto delle disposizioni normative; (vi) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b></p> <p>Per le finalità istituzionali connesse alla Manifestazione di interesse: INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico L), ESO4.12.</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- E-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul> <p>Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: <a href="mailto:direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it">direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it</a>; PEC: <a href="mailto:direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it">direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it</a>; Telefono 0651688641) sino a conclusione di tutti gli adempimenti connessi alla fase di programmazione.</li> <li>- dalla successiva fase la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione E Politiche per l'occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: PEC: <a href="mailto:formazione@pec.regione.lazio.it">formazione@pec.regione.lazio.it</a> Telefono 0651684949).</li> </ul>						
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> o contattabile via PEC all'indirizzo <a href="mailto:DPO@pec.regione.lazio.it">DPO@pec.regione.lazio.it</a> o presso URP-NUR 06-99500.</p>						
	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati personali "comuni" ai sensi dell'articolo 6, n.1 del RGPD (es. Dati anagrafici, Dati di contatto, Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, Dati relativi all'ubicazione ecc.);</li> <li>- Eventualmente Dati particolari ai sensi dell'articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali";</li> <li>- Dati finanziari.</li> </ul>						
	<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Consentire la partecipazione nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.</td> <td>Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento</td> </tr> <tr> <td>2. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).</td> <td>Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento</td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Consentire la partecipazione nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.	Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento	2. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).	Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
1. Consentire la partecipazione nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.	Art. 6 par. 1 lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento						
2. Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).	Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR): il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento						



	<p>3. Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti.</p> <p>4. Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.</p> <p>5. Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.</p> <p>6. Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.</p>	<p>Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".</p> <p>Manifestazione di interesse: "INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI" a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico L), ESO4.12.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati oggetto di trattamento saranno conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Manifestazione di interesse: INTERVENTI FORMATIVI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI DETENUTI dal PR FSE+ Lazio 2021/2027.</li> <li>- per un periodo ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive.</li> <li>- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.</li> </ul> <p>I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente Manifestazione d'interesse e comunque per un periodo non superiore a 10 anni salvo i casi sopra indicati.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	

	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, Regioni, assicurazioni, etc.</p> <p>Oltre ai soggetti proponenti, è possibile visionare l'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento conservato presso la sede legale del Titolare del trattamento.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).</p>
	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accedere e chiederne copia;</li> <li>- richiedere la rettifica;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiedere la cancellazione;</li> <li>- ottenere la limitazione del trattamento;</li> <li>- opporsi al trattamento;</li> <li>- portabilità<sup>1</sup>;</li> <li>- non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</li> </ul> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

In persona della Direttrice  
della Direzione Regionale

\_\_\_\_\_  
Soggetto Designato al  
trattamento dal Titolare

\_\_\_\_\_ *nome e cognome* \_\_\_\_\_

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**

**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."